

- **Anno Accademico:** 2017-2018
- **Nome del corso:** Medicina Interna e Geriatria
- **CFU:** 10 - ore: 120
- **Docenti:** Giuseppe Paolisso, Luigi Elio Adinolfi, Antonio Gambardella, Maria Rosaria Rizzo, Mauro Giordano, Luisa Politano.
- **Testi consigliati:** Goldman-Cecil. Medicina interna; Harrison. Principi di medicina interna.
- **Modalità degli esami di profitto (scritto/orale):** Orale

PROGRAMMA DEL CORSO DI MEDICINA INTERNA E GERIATRIA

Obiettivo principale del Corso di Medicina Interna e Geriatria è di insegnare ad essere medico e a fare il medico, attraverso un percorso formativo caratterizzato da un unico metodo di approccio sistemico ai problemi di salute del paziente, in cui il malato viene globalmente considerato. Sarà insegnata la modalità di approccio a patologie non note o già note, che si presentano al Medico, come aggravamento o scompenso delle patologie stesse. Il corso prevede l'approccio a patologie croniche, che si riacutizzano, o nuove presentazioni di malattie in soggetti in precedenza apparentemente sani o in pazienti affetti da polipatologie. Particolare attenzione sarà rivolta al paziente anziano, complesso, con polipatologie. Gli argomenti sono affrontati attraverso l'utilizzo di casi clinici paradigmatici. Parte della didattica è teorica e parte teorico-pratica in reparto. L'obiettivo del Corso si raggiunge attraverso l'insegnamento della metodologia clinica per individuare i molteplici e spesso diversi problemi di salute del malato, valutati nella loro globalità, attraverso la raccolta dei dati personali, l'interpretazione dei sintomi e segni e dei dati di laboratorio e strumentali, nonché alla formulazione ragionata delle ipotesi diagnostiche. L'insieme delle alterazioni rilevate servono collocare nosologicamente il disturbo, ovvero ad individuare la malattia, a stabilire una priorità di intervento, in base a criteri di gravità ed urgenza e ad adottare decisione terapeutica considerando i trattamenti efficaci disponibili.

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare una solida conoscenza dei principali argomenti relativi alle malattie dei vari organi, di essere in grado di sviluppare percorsi diagnostici differenziali, di saper interpretare le indagini di laboratorio e strumentali, nonché una buona conoscenza della farmacologia clinica e di saper prendere decisioni terapeutiche adeguate.

Da quanto sopra è evidente che non vi può essere un programma di studio pre-definito essendo il paziente nella sua complessità e globalmente considerato al centro del processo e non la malattia.

A titolo puramente semplificativo viene di seguito riportato un elenco delle principali condizioni che devono essere prese in considerazione nell'approccio diagnostico del paziente:

Le sindromi dolorose; Tumefazioni delle stazioni linfatiche e della milza; Dispnea; Edemi; Aritmie; Iperensione ed ipotensione arteriosa; Emergenze metaboliche: coma iperosmolare, chetoacidotico, ipoglicemico, Sincope, Alterazioni elettrolitiche del calcio, Sodio e Potassio; Disturbi dell'equilibrio acido-base; La valutazione multidimensionale dell'anziano; Malnutrizione; Disturbi mentali: Demenze degenerative e vascolari; La sindrome da immobilizzazione; Versamenti sierosi; Trombosi venosa profonda e sue complicanze; Patologie alcol-correlate; Sindromi allergiche; Sindrome da immunodeficienza; Il malato neoplastico; Anemie: classificazione e quadri clinici; Mielodisplasie, Patologie mieloproliferative; Poliglobulie; Trombocitopenie; Leucemie; Linfomi; Mielomi; Insufficienza renale; Glomerulonefriti; Sindromi nefrosiche; Pielonefriti; Infezioni urogenitali; L'incontinenza urinaria; Gli itteri; Epatiti acute e croniche; Steatosi epatica; Cirrosi epatica e sue complicanze; Pancreatiti; Celiachia; Malattie infiammatorie acute e croniche dello stomaco e dell'intestino; Diarrea e stipsi; Infarto del miocardio e cardiopatia ischemica; Miocardiopatie; Il cuore senile; Endocarditi, Pericarditi; Valvulopatie; Vasculopatie arterosclerotiche; Dispnea; Asma; Bronco-pneumopatie croniche; Polmoniti; Fibrosi polmonare; Tubercolosi; Diabete mellito; Sindrome metabolica; Iperitiroidismi; Ipotiroidismi; Tiroiditi; Neoplasie tiroidee; Le Artriti; Spondiliti; LES, Malattie granulomatose, sarcoidosi; Sindromi sclerodermiche; Artropatie degenerative; Polimialgia e Arterite di Horton; Fibromialgie e miopatie; Vasculiti; Gotta; Le febbri; Brucellosi: Salmonellosi; Yersinosi; Leptospirosi; Malattia di Lyme; Mononucleosi infettiva; Zoster; Valutazione medica del paziente con problemi chirurgici; Patologie neurologiche di interesse internistico: Cefalee, Epilessia, Malattie cerebrovascolari, Malattia di Alzheimer, Malattia di Parkinson, Malattie demielinizzanti, Malattie del sistema nervoso autonomo, dei nervi cranici e del midollo spinale, Malattie del sistema nervoso periferico; Miastenia. Le principali malattie genetiche ereditarie di interesse internistico.